

Il Gran Ballo degli Scienziati

Quando furono diramati gli inviti per il Gran Ballo degli Scienziati,
Pierre e Marie Curie irradiarono entusiasmo;
Einstein penso' che sarebbe stato relativamente facile parteciparvi;
Volta si senti' elettrizzato;
Ampere non ne fu messo al corrente;
Ohm al principio oppose resistenza;
Boyle disse che era troppo sotto pressione;
Edison penso' che sarebbe stata un'esperienza illuminante;
Stephenson si mise a sbuffare;
i fratelli **Wright** si sentirono volare;
il dottor **Jekyll** declinò, dicendo che ultimamente non era se stesso;
Morse avrebbe preso la linea 2 e sarebbe arrivato alle 8 in punto;
Franklin disse che sarebbe arrivato in un lampo;
Meucci avrebbe telefonato per conferma;
Von Braun sarebbe arrivato come un missile;
Fermi disse che era una notizia atomica;
la moglie di **Coulomb** si senti' carica;
Hertz si senti' sulla cresta dell'onda;
Joule dovette rinunciare per problemi di lavoro;
Nobel esplose di gioia per la notizia;
Kelvin disse che era in grado di partecipare;
Fourier aveva già una serie di impegni;
Cantor rifiutò: preferiva gli insiemi più compatti;
Abel invece accettò di buon grado: si trovava bene in gruppo...
..e **Avogadro** non fu avvisato: nessuno si ricordava il suo numero.